

Lunga giornata di interrogatori a Palazzo di Giustizia per lo scandalo calcio-scommesse

Chiodi indiziato, ma per «gioco clandestino»

Il sostituto procuratore Monsurrò ha notificato al giocatore milanista l'indizio di reato - Improvviso faccia a faccia tra l'avvocato Lorenzani e Ferruccio Cruciani - Confronti con Trinca

ROMA - Per il calcio scandalo un'altra interminabile giornata di interrogatori e confronti. Fino a tarda sera nell'ufficio del sostituto procuratore Vincenzo Roselli si sono succeduti alcuni dei personaggi chiave di questa...

secondo tempo la situazione è sembrata farsi meno tempestosa. Alle 23,30 quando i due sono usciti dall'ufficio di Roselli, erano più distesi. Trinca era addirittura sorridente.

Bologna Colomba, a Milano, nella quale si informa presso il milanista se conosceva qualche arbitro dove poter scommettere 20 milioni sul pareggio della partita in questione.

procuratore Roselli lo ha convocato perché è stato tirato in ballo dal genero Trinca. Da sé il magistrato vuole sapere se era presente all'incontro avvenuto in casa di Ferruccio Cruciani...

Dopo gli arresti di Fabrizio Corti e Nando Esposti per falsa testimonianza venuti giovedì sera si è capito subito che il magistrato aveva deciso di andare fino in fondo. E il tribunale di piazzale Clodio ieri non si sarebbe imposto lo stop, se non si sarebbe arrivati ad un accenno di verità, cioè capire quale delle due opposte fazioni stava mentendo.

Che questa del resto fosse la convinzione del magistrato lo si è intuito sin da giovedì, quando non chiaramente creduto alla storia degli assegni, che oltretutto non era sostenuta da prove concrete. Del resto anche il Ferruccio Cruciani ha continuato a confermare la sua versione, anche nei momenti più critici e alla fine Trinca ha dovuto rivedere la sua posizione.

BARTOLUCCI - È il famoso testimone che ha ingenuamente fatto il suo stesso sportivo. Il sostituto procuratore Roselli lo ha convocato perché è stato tirato in ballo dal genero Trinca.

TV PRIVATA - Nel frattempo un interrogatorio è stato chiamato il suo legale avvocato Rogari, cosa che faceva mutare la sua posizione. Continuava ad essere considerata dal magistrato il super-testimone di Bologna Juventus, ma nello stesso tempo diventava anche indiziato di reato per gioco clandestino.

Ma c'era anche un altro inquietante fatto. La brutta storia con il genero Trinca (quelli che avrebbe congnato Negrissoli), che secondo Corti, Esposti ed anche Trinca (ma quest'ultimo sotto una veste secondaria) che Ferruccio Cruciani avrebbe stappato a metà e scrivendoci su una metà le iniziali di Manfredonia, di Wilson e Giordano, per utilizzarli poi per tentare un ricatto a titolo di estorsione.

Dopo il « sì » alle Olimpiadi Per il CONI Bisaglia fa ricorso al ricatto

Bologna Colomba, a Milano, nella quale si informa presso il milanista se conosceva qualche arbitro dove poter scommettere 20 milioni sul pareggio della partita in questione.

procuratore Roselli lo ha convocato perché è stato tirato in ballo dal genero Trinca. Da sé il magistrato vuole sapere se era presente all'incontro avvenuto in casa di Ferruccio Cruciani...

«L'ingresso come testimone di Lorenzani da Roselli ha fatto veramente pensare che lo scandalo potesse allargarsi oltremisura i suoi confini. Invece proprio questo brevissimo ed inatteso fuori programma ha praticamente appianato le divergenti posizioni delle due parti.

«L'ingresso come testimone di Lorenzani da Roselli ha fatto veramente pensare che lo scandalo potesse allargarsi oltremisura i suoi confini. Invece proprio questo brevissimo ed inatteso fuori programma ha praticamente appianato le divergenti posizioni delle due parti.

«L'ingresso come testimone di Lorenzani da Roselli ha fatto veramente pensare che lo scandalo potesse allargarsi oltremisura i suoi confini. Invece proprio questo brevissimo ed inatteso fuori programma ha praticamente appianato le divergenti posizioni delle due parti.

«L'ingresso come testimone di Lorenzani da Roselli ha fatto veramente pensare che lo scandalo potesse allargarsi oltremisura i suoi confini. Invece proprio questo brevissimo ed inatteso fuori programma ha praticamente appianato le divergenti posizioni delle due parti.

Quasi sicuramente il granata non sarà ceduto la prossima stagione

Zaccarelli «libero» ha convinto Bearzot e adesso pure il Torino

Ieri a Pollone un Casio tendente al polemico - Il CT analizza l'ultimo provino azzurro

Dal nostro inviato POLLONE - Nazionale bagnata. Nazionale fortunata, così come si dice per la sposa quando piove sui cortei nazionali, e di acqua a Pollone ne è scesa tanta: anche ieri in mattinata di tutto si è sentita l'assenza meno che di acqua.

«I suggerimenti» di questi giorni non saranno considerati dal commissario tecnico. Bearzot non intende sostituire nessuno degli undici già fissati sulla carta e polemizza con quanti considerano un errore non aver convocato un «doppione» per Casio (la candidatura romana è Bruno Conti).

«I suggerimenti» di questi giorni non saranno considerati dal commissario tecnico. Bearzot non intende sostituire nessuno degli undici già fissati sulla carta e polemizza con quanti considerano un errore non aver convocato un «doppione» per Casio (la candidatura romana è Bruno Conti).

«I suggerimenti» di questi giorni non saranno considerati dal commissario tecnico. Bearzot non intende sostituire nessuno degli undici già fissati sulla carta e polemizza con quanti considerano un errore non aver convocato un «doppione» per Casio (la candidatura romana è Bruno Conti).

«I giornalisti sono indispensabili ai giocatori, ma anche noi siamo indispensabili a loro», ha detto Casio, il «Barone», quando i cronisti di turno hanno invaso la hall del «Leon d'Oro», ed ha aggiunto che «i rapporti stanno per incrinarsi».

«I giornalisti sono indispensabili ai giocatori, ma anche noi siamo indispensabili a loro», ha detto Casio, il «Barone», quando i cronisti di turno hanno invaso la hall del «Leon d'Oro», ed ha aggiunto che «i rapporti stanno per incrinarsi».

«I giornalisti sono indispensabili ai giocatori, ma anche noi siamo indispensabili a loro», ha detto Casio, il «Barone», quando i cronisti di turno hanno invaso la hall del «Leon d'Oro», ed ha aggiunto che «i rapporti stanno per incrinarsi».

«I giornalisti sono indispensabili ai giocatori, ma anche noi siamo indispensabili a loro», ha detto Casio, il «Barone», quando i cronisti di turno hanno invaso la hall del «Leon d'Oro», ed ha aggiunto che «i rapporti stanno per incrinarsi».

Il getto della spugna ha salvato l'avversario di Rocky da una più dura punizione

Mattioli liquida Rodriguez all'8° round

ROMA - Nell'ultimo collaudo in vista del mondiale con Hope, Rocky Mattioli si è impegnato seriamente e si è imposto per getto della spugna all'ottava ripresa ad un avversario che detiene il nome di Rodriguez, fermatosi pugile «vero», come prometteva il suo curriculum. È stato un match pugiliato dal sangue dei due pugili, con Mattioli ferito ad un sopracciglio da un colpo e una successiva testata. Potente e possente, determinato e fulmineo, Mattioli guarda adesso con fiducia al titolo dei medi junior versione wbc che detiene Hope e forse metà luglio potrà davvero farlo suo.

ROMA - Nell'ultimo collaudo in vista del mondiale con Hope, Rocky Mattioli si è impegnato seriamente e si è imposto per getto della spugna all'ottava ripresa ad un avversario che detiene il nome di Rodriguez, fermatosi pugile «vero», come prometteva il suo curriculum. È stato un match pugiliato dal sangue dei due pugili, con Mattioli ferito ad un sopracciglio da un colpo e una successiva testata. Potente e possente, determinato e fulmineo, Mattioli guarda adesso con fiducia al titolo dei medi junior versione wbc che detiene Hope e forse metà luglio potrà davvero farlo suo.

ROMA - Nell'ultimo collaudo in vista del mondiale con Hope, Rocky Mattioli si è impegnato seriamente e si è imposto per getto della spugna all'ottava ripresa ad un avversario che detiene il nome di Rodriguez, fermatosi pugile «vero», come prometteva il suo curriculum. È stato un match pugiliato dal sangue dei due pugili, con Mattioli ferito ad un sopracciglio da un colpo e una successiva testata. Potente e possente, determinato e fulmineo, Mattioli guarda adesso con fiducia al titolo dei medi junior versione wbc che detiene Hope e forse metà luglio potrà davvero farlo suo.

ROMA - Nell'ultimo collaudo in vista del mondiale con Hope, Rocky Mattioli si è impegnato seriamente e si è imposto per getto della spugna all'ottava ripresa ad un avversario che detiene il nome di Rodriguez, fermatosi pugile «vero», come prometteva il suo curriculum. È stato un match pugiliato dal sangue dei due pugili, con Mattioli ferito ad un sopracciglio da un colpo e una successiva testata. Potente e possente, determinato e fulmineo, Mattioli guarda adesso con fiducia al titolo dei medi junior versione wbc che detiene Hope e forse metà luglio potrà davvero farlo suo.

totocalcio

Table with columns for teams and scores: Aialante-Sampdoria, Bari-Palermo, Cesena-Como, etc.

totip

Table with columns for horse races: Prima corsa, Seconda corsa, Terza corsa, etc.

A Roccaraso il francese conquista il suo primo successo di tappa al Giro d'Italia

Allo scatenato Hinault resiste solo Panizza, nuova maglia rosa

I due insieme al traguardo - Saronni staccato di 42", Moser di 1'36", Visentini ha perso oltre 6 minuti

Che scalatore quel Ricciuti

Sei grande Wladimiro!

Romeo Ricciuti, candidato da Regione Abruzzo - della quale è stato del resto anche presidente - ce l'ha messa tutta sulla salita di Roccaraso: più di Panizza e Hinault, di Moser e Saronni. Voieva, il giardiniere scalatore di poltrone presidenziali, parlare a tutti i costi ai microfoni televisivi del Giro e approfittare della circostanza per spragliare un pochino di propaganda elettorale «a gratis» come dice il Cipputi del disegnatore Altan.

ROCCARASO - Hinault è troppo forte per indurre il cronista a ditingersi sul valore di un campione che è sulla strada della doppietta Giro-Tour. Essere su questa strada non significa dare per scontato il risultato finale della competizione per la maglia rosa e tanto meno quella delle ricchezze. Hinault è un campione, per la prima occasione, alle prime salite, il signor Hinault ha detto chiaro e tondo cosa vuole e cosa può fare.

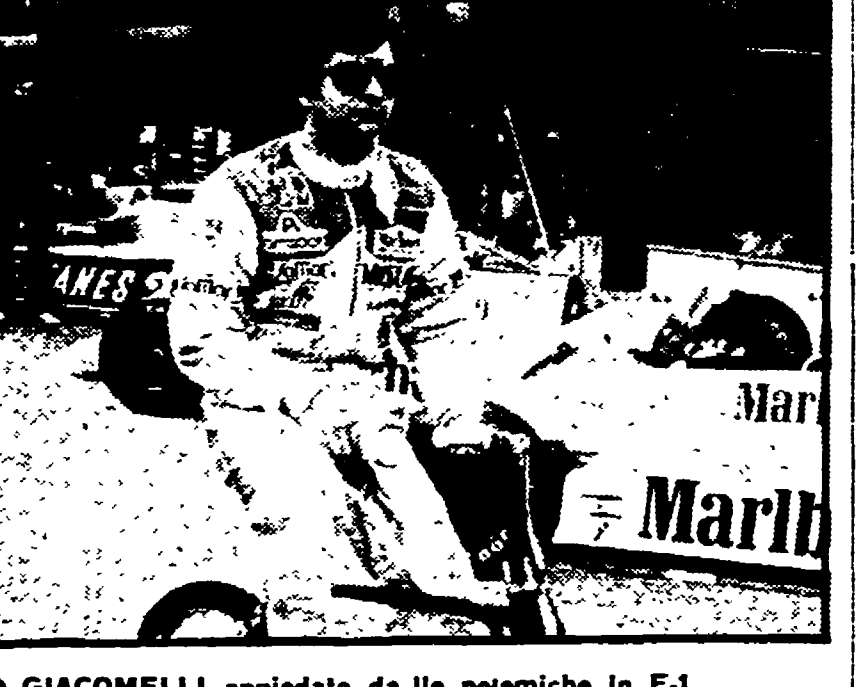
responsabili della trasmissione hanno cercato invano di fargli capire che non si poteva, che non era il caso. Stordito dall'attitudine e dalla consueta boria di chi ha fatto il giro del mondo, Hinault ha risposto con la stessa grinta con la quale i migliori in classifica hanno affrontato le rampe dei colli scalati ieri, vi si è abbarrato e per 60 secondi buoni ha arringato la folla. Opportunamente i tecnici avevano però staccato l'audio. Come si dice in Abruzzo: «quando uno tiene la cocca dura...». Così Ricciuti l'abbiamo, per fortuna, soltanto visto agitare il braccio e alzare il pugno, insomma, nella nuova classifica, Hinault è secondo a 1'05" da Panizza il magnifico, e d'ora in poi dovrà semplicemente plasmarla la sua opera con piccole correzioni, con quei tocchi che mancano per renderla un capolavoro.

ROCCARASO - Bernard Hinault ha incrociato i ferri e ha steso i suoi principali avversari. Quassù, in un pomeriggio che sa tanto di novembre perché freddo e lacrimoso, il d'Artagnan del Giro è giunto in compagnia del gregario che diventa capitano perché indossa la maglia del primato. Si è Wladimiro Panizza, il nuovo «leader» del Giro ed è più che mai Hinault il massimo candidato al trionfo di Milano. Gli altri, chi più, chi meno, sono precipitati. Ha finito di sognare Roberto Visentini, cronometro a 6'13", è crollato Conti che accusa 7'13", hanno perso la bussola elementi che nel loro intimo covavano propositi bellicosi, e adesso andiamo a capo per raccontarvi i dettagli di una importante giornata.

La F.1 scade a puro «circo» per la polemica fra FISA e FOCA

Bernie Ecclestone c'è «riuscito»: salta il G. P. mondiale a Jarama

Il Gran Premio di oggi escluso dal campionato - Si ritirano le grandi case?



GIACOMELLI appiedato da lle polemiche in F-1

MADRID - Stavolta il compromesso non è arrivato e il «G.P.» di Spagna, in programma domani sulla pista del Jarama, non sarà valido per il campionato mondiale della Formula 1. La rivale tra Bolester, presidente della FISA (Federazione Internazionale) e Ecclestone, presidente della FOCA (Associazione Costruttori), è dunque riuscita a far perdere ulteriore credibilità alla già tanto criticabile immagine del mondo della F.1.

Nostro servizio

Madrid - Stavolta il compromesso non è arrivato e il «G.P.» di Spagna, in programma domani sulla pista del Jarama, non sarà valido per il campionato mondiale della Formula 1. La rivale tra Bolester, presidente della FISA (Federazione Internazionale) e Ecclestone, presidente della FOCA (Associazione Costruttori), è dunque riuscita a far perdere ulteriore credibilità alla già tanto criticabile immagine del mondo della F.1.

Madrid - Stavolta il compromesso non è arrivato e il «G.P.» di Spagna, in programma domani sulla pista del Jarama, non sarà valido per il campionato mondiale della Formula 1. La rivale tra Bolester, presidente della FISA (Federazione Internazionale) e Ecclestone, presidente della FOCA (Associazione Costruttori), è dunque riuscita a far perdere ulteriore credibilità alla già tanto criticabile immagine del mondo della F.1.

Caccia si caccia no a Video no

Caccia si caccia no a Video no

Vecchie glorie (con De Sisti) a Genzano

Vecchie glorie (con De Sisti) a Genzano

Vecchie glorie (con De Sisti) a Genzano

Vecchie glorie (con De Sisti) a Genzano

Vecchie glorie (con De Sisti) a Genzano

Vecchie glorie (con De Sisti) a Genzano